

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Avviso 27 luglio 2021, n. A00478

**Istituto regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.): Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei membri, diversi dal Presidente, del Consiglio di Amministrazione.**

Istituto regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.): Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei membri, diversi dal Presidente, del Consiglio di Amministrazione.

#### LA SEGRETARIA GENERALE

- VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 55;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;
- VISTA la determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modifiche (*Istituzione delle aree, degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777*);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, alla sottoscritta dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;
- VISTA la legge regionale del 6 novembre 1992, n. 43 (*Istituzione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane I.R.Vi.T.*) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 4 ai sensi del quale:
- *“il consiglio di amministrazione [...] dura in carica cinque anni ed è, comunque, rinnovato con il rinnovo del Consiglio regionale entro quarantacinque giorni dall'insediamento del Consiglio stesso, in conformità alla legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12”* (comma 1);
  - *“Il consiglio di amministrazione è composto da tre membri nominati dal Presidente della Regione:*
    - a) il presidente dell'Istituto, designato dal Presidente della Regione;*
    - b) due componenti designati dal Consiglio regionale”* (comma 2);
  - *“La carica di componente del consiglio di amministrazione è incompatibile con quella di consigliere regionale nonché con la carica di amministratore e con la condizione di socio di società o di enti aventi finalità analoghe a quelle dell'istituto o che risultino vincolanti per contratti di opere o di somministrazione all'istituto stesso”* (comma 5);

- VISTA la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 12, (*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*) e, in particolare, l'articolo 9, commi 6, 7 e 8, con i quali sono state apportate modifiche alla l.r. 43/1992 ed è stato inoltre disposto che:
- “*A decorrere dal novantesimo giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Regione nomina, con decreto, il commissario straordinario dell'IRViT. Dalla nomina del commissario straordinario decadono gli organi dell'Istituto di cui all'articolo 3 della l. r. 43/1992*” (comma 6);
  - “*Il commissario straordinario di cui al comma 6: a) esercita l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Istituto; b) predispone lo Statuto dell'Istituto in conformità ai principi e alle finalità della L.R. n. 43/1992 e lo trasmette alla Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla notifica dell'incarico, per la successiva approvazione*” (comma 7);
  - “*Il commissario straordinario di cui al comma 6 permane nell'incarico fino alla nomina del consiglio di amministrazione*” (comma 8);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2019, n. T00170 (*Nomina del nuovo commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge regionale 10 Agosto 2016, n. 12, in sostituzione del precedente commissario, dimissionario, nominato con decreto T00286/2017*) nel quale si dà atto “*che non è stato ancora nominato il consiglio di amministrazione né approvato il nuovo statuto dell'I.R.Vi.T., pertanto risulta necessario procedere alla nomina di un nuovo commissario straordinario, [...] per la prosecuzione delle funzioni e dei compiti previsti dal citato articolo 9, comma 7, della L.R. 12/2016*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 agosto 2020, n. T00141 (*Rinnovo nomina del commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge regionale 10 Agosto 2016, n. 12*) nel quale si dà atto che “*con nota del 30 giugno 2020, il Commissario ha trasmesso una proposta di nuovo statuto dell'IRVIT che, però, non è stato ancora approvato dalla Giunta Regionale, né è stato ancora nominato il consiglio di amministrazione, pertanto risulta necessario procedere al rinnovo della nomina del commissario straordinario, per la prosecuzione delle funzioni e dei compiti previsti dal citato articolo 9, comma 7, della L.R. 12/2016*”;
- VISTA la Deliberazione di giunta regionale 4 marzo 2021, n. 114 con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 15, comma 1, lettera b) della l.r. 43/1992 e dell'articolo 9, comma 7, lettera b), della l.r. 12/2016, la Giunta ha proceduto all'approvazione dello Statuto dell'I.R. Vi.T;
- VISTA la nota prot. RU 13598 del 15 luglio 2021, con la quale il Presidente del Consiglio regionale ha invitato la Segretaria generale ad “*attivare le procedure amministrative in ordine alla designazione di due componenti diversi dal*

*Presidente, prevedendo una durata, per la presentazione delle domande di 15 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURL”;*

- RITENUTO di procedere, considerato quanto sopra, all’attivazione della procedura amministrativa richiesta;
- VISTO il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 80, 81 e 82 che, con riferimento alle nomine e alle designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l’altro, rispettivamente i requisiti, le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le candidature e l’esame istruttorio delle stesse;
- VISTO l’articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*), ai sensi del quale *“Fatte salve le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa statale e regionale, gli incarichi di componente degli organi degli enti pubblici dipendenti dalla Regione di cui all’articolo 55 dello Statuto ..... non possono essere conferiti a coloro che siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta regionale, in carica al momento del conferimento dell’incarico”;*
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e successive modifiche e, segnatamente, gli articoli 3, 4, 7, 9 e 11, che disciplinano specifiche condizioni di inconfiribilità e incompatibilità con riferimento all’accesso agli incarichi amministrativi e, tra questi, agli incarichi di amministratore di enti pubblici;
- VISTO l’articolo 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche, che stabilisce, tra l’altro, il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire, se non a titolo gratuito, *“.... cariche in organi di governo ..... degli enti e società da esse controllati...”* a soggetti già lavoratori dipendenti privati o pubblici collocati in quiescenza;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 53, commi 6, 7, 8 e 10, concernenti la disciplina del procedimento autorizzativo allo svolgimento di incarichi retribuiti da parte dei dipendenti pubblici;
- RITENUTO pertanto di:
- a) approvare l’“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale

del Lazio, dei membri, diversi dal Presidente, del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.)", comprensivo di quattro modelli a esso acclusi, allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- b) stabilire che l'intervallo di tempo entro il quale è possibile presentare le proposte di candidatura, è individuato nei giorni 15 (quindici) successivi a quello della pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli a esso acclusi;
- c) pubblicare l'avviso di cui alla lettera a) e i quattro modelli ad esso acclusi nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di approvare l'allegato alla presente determinazione, concernente "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei membri, diversi dal Presidente, del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.)", comprensivo di quattro modelli a esso acclusi, allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'avviso di cui alla lettera a) e i quattro modelli ad esso acclusi nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" dell'home page - nonché un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
3. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio "Nomine, Designazioni" e di demandare allo stesso ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Dott.ssa Cinzia Felci

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA AI FINI DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DEI MEMBRI, DIVERSI DAL PRESIDENTE, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISITUTO REGIONALE PER LE VILLE TUSCOLANE (I.R.Vi.T.)**

Con riferimento alla legge regionale 6 novembre 1992, n. 43 (*Istituzione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.)*) e successive modifiche, il Consiglio regionale del Lazio intende procedere alla designazione di due membri, diversi dal presidente, del consiglio di amministrazione.

Il presente avviso è, pertanto, diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati. In merito, si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione della designazione di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Alla carica di componente del consiglio di amministrazione in questione si applicano:

- le cause di inconferibilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche;
- le cause di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche;
- le limitazioni al conferimento di cariche in organi di governo, di cui all'articolo 5, comma 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e successive modifiche, relative a soggetti, già lavoratori dipendenti privati o pubblici, collocati in quiescenza.

La proposta di candidatura ai fini della designazione di cui al presente avviso può essere presentata nei 15 (quindici) giorni successivi a quello della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio dello stesso avviso e dei quattro modelli ad esso acclusi.

Le candidature, ai sensi dell'articolo 80 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, possono essere avanzate da soggetti che abbiano maturato specifiche competenze tecnico-amministrative e professionali correlate ai compiti dell'Ente.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del citato regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”*.

La proposta di candidatura da parte del singolo cittadino direttamente interessato alla candidatura (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione:

- a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche;
- b) corredata di:
  1. curriculum vitae del candidato;
  2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo

unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche (Modello 3), debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del citato d.lgs. 82/2005;

3. copia fotostatica/scansione di un documento d'identità, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65 comma 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dal professionista tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti di cui all'articolo 6 bis del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui alla lettera b), deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

- a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, *dai singoli consiglieri regionali o dai Presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;*
- b) corredata di:
  1. documentazione di cui ai punti 1 e 2 della lettera b) del precedente paragrafo;
  2. dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato (Modello 4), debitamente sottoscritta, anche digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso;
  3. copia fotostatica/scansione di un documento d'identità del soggetto proponente, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettera a) del citato d.lgs. 82/2005, e del candidato.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali" - Ufficio "Nomine, Designazioni", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e può essere presentata in una delle seguenti modalità:

- 1) mediante consegna a mano, previo appuntamento telefonico contattando i seguenti recapiti telefonici 0665937942/2868/7185, all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso, dal lunedì al giovedì, con esclusione dei giorni festivi, dalle 9.00 alle 17.00, il venerdì dalle 9.00 alle 16.00;
- 2) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- 3) per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it).

I professionisti possono presentare la propria istanza tramite il proprio domicilio digitale, inserito nell'indice INI-PEC, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 6 bis e 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio, la stessa è presentata tramite la PEC istituzionale dello stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine/collegio/associazione/università/organizzazione/istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui ai numeri 1), 2) e 3), rispettivamente:

- dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale;
- dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura, la busta contenente la stessa ovvero l'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei membri, diversi dal presidente, del Consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.)”*.

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali – ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche – riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria generale, area “Affari generali” - Ufficio “Nomine, Designazioni”, contattando la dott.ssa Alessandra Catena, responsabile del procedimento, ai seguenti recapiti:

- tel. 0665937942 - 0665937094;
- PEC: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);
- e-mail: [nomine\\_designazioni@regione.lazio.it](mailto:nomine_designazioni@regione.lazio.it).

*La Segretaria generale  
Dott.ssa Cinzia Felci*



**MODELLO 1**  
**Proposta di candidatura**  
*(presentata da singoli cittadini)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
ufficio "Nomine, Designazioni"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC propria \_\_\_\_\_

**PROPONE**

la propria candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 43/1992 e ss.mm., a membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.).

A tal fine allega alla presente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm., resa utilizzando il Modello 3, relativa al possesso dei requisiti richiesti e all'eventuale sussistenza di cause/condizioni ostative/limitative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 2) curriculum vitae;
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità in corso di validità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.);

**CHIEDE**

inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
indirizzo PEC propria \_\_\_\_\_

(Compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 2**

**Proposta di candidatura**

*(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
ufficio "Nomine, Designazioni"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC propria del soggetto proponente la candidatura \_\_\_\_\_  
(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine/collegio/associazione/organizzazione/istituzione proponente)  
nella qualità di \_\_\_\_\_  
(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente)

**PROPONE**

la candidatura del/della Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
la propria candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 43/1992 e ss.mm., a membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.).

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm., resa dal candidato proposto utilizzando il Modello 3, relativa al possesso dei requisiti richiesti e all'eventuale sussistenza di cause/condizioni ostative/limitative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 3) *curriculum vitae* del candidato proposto;

- 4) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità in corso di validità proprio e del candidato proposto;

CHIEDE

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cap \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

PEC propria del soggetto proponente la candidatura \_\_\_\_\_

(compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati contenuti nella prima parte del presente modello)

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 3**

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
ufficio "Nomine, Designazioni"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm. per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla propria proposta di candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 43/1992 e ss.mm., a membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.)

- di non versare in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche (barrare la casella);

ovvero

- di versare nella/e seguente/i causa/e di inconfiribilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche. (barrare la casella):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e successive modifiche e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (barrare la casella);

ovvero

- di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e successive modifiche e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (barrare la casella):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione della nomina a membro del consiglio direttivo;

- di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza (barrare la casella);

ovvero

- di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal \_\_\_\_\_ (barrare la casella);  
(indicare la data del collocamento in quiescenza)

- di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 53, co. 6 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche (barrare la casella);

ovvero

- di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (barrare la casella):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

indirizzo: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive - ai fini della nomina a membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che la presente proposta di candidatura è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti, di cui all'articolo 6 bis del d.lgs. 82/2005, (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un professionista tramite il proprio domicilio digitale);

- che quanto riportato nella proposta di candidatura - compresa la natura personale della PEC da cui la stessa è eventualmente trasmessa e la documentazione a corredo di essa - e nel curriculum vitae allegato alla medesima corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 4**

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
ufficio "Nomine, Designazioni"  
via della Pisana, 1301  
00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA  
SOGGETTO TERZO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
in relazione alla proposta di candidatura avanzata dal/dalla Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)

**DICHIARA**

di accettare la propria candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 43/1992 e ss.mm., a membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.).

Il/La sottoscritto/a, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm. le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_